

Il Nuovo Bastian Contrario

una flebile voce per chi desidera continuare a pensare

Organo d'informazione culturale di: **LIBRI AL LAGO** - Piccola mostra dell'Editoria Indipendente e della musica

Giugno 2014 Numero 0

Chi era Bastian Contrario? Si racconta che il Conte di San Sebastiano, durante la battaglia dell'Assietta combattuta nel 1747, fu il solo a disobbedire all'ordine di ripiegare sulla seconda linea. Al comando dei suoi pochi e fedeli Granatieri determinò l'esito favorevole di tutta la battaglia contro l'esercito franco-ispánico. Da allora venne ricordato con questo soprannome. Come il Bastian Contrario, anche noi ci rifiutiamo di ripiegare sulla seconda linea delle pubblicazioni puramente commerciali, sperando che in futuro anche questa battaglia si possa vincere.

Il 20 giugno 2014 ritorna a Porto Ceresio la Piccola mostra dell'Editoria Indipendente

LIBRI AL LAGO C'E' !

Quest'anno anche una serie di concerti e un corso sul Kamishibai riconosciuto dal MIUR

IL RITORNO DI LIBRI AL LAGO

Venerdì 20 giugno
ore 20.30 inaugurazione mostra e saluto delle autorità
ore 21.00 presentazione CD:
"Quando eravamo quasi nemici".
Con il cantautore e attore Luca Maciacchini.
ore 23.00 chiusura serale mostra

Sabato 21 giugno
ore 16.00 apertura mostra
ore 17.00 presentazione libro:
"Zac e Lalo sulle tracce del Ceresiosauro"
con l'autrice Sara Magnoli e l'illustratore Tiziano Roverso
ore 18.30 Presentazione libro:
"Di fantasmi, di fughe e di ragazze"
con l'autrice Stefania Visentini
ore 23.00 chiusura serale mostra

Domenica 22 giugno
ore 10.00 Corso di "Kamishibai"
a cura di Editrice Artebambini
(corso accreditato MIUR - solo su prenotazione)
ore 16.00 apertura mostra
ore 17.00 Presentazione libro:
"Scintille di Neon"
con gli autori Daniela Basilico e Tiziano Roverso
ore 18.30 presentazione CD classica
"Quattro secoli d'amore"
Con Luca Granzeria (tenore)
e Chiara Vassalli (piano)
ore 20.30 presentazione libro:
"Anime ad incastro"
con l'autore Roberto Carnaghi
ore 23.00 chiusura serale mostra

Venerdì 27 giugno
ore 16.00 apertura mostra
ore 17.00 Presentazione libro:
"Piccoli trucchi per grandi musicisti"
con l'autrice Paola D'Ambros
ore 18.30 Presentazione libro:
"Gli antichi insediamenti dei Galli Insubri"
riproduzione anastatica del
"Gallorum Insubrum Antiquae Sedes"
di Mons. Bonaventura Castiglioni XV sec.
con i curatori:
P.Mathlouthi, G.Minella, M. Pasquero, M. Rapi
ore 20.30 Concerto di musica classica
con "Luca Cuomo classic quintet"
ore 23.00 chiusura serale mostra

Sabato 28 giugno
ore 16.00 Apertura mostra
ore 17.00 presentazione libro:
"Divide et impera"
con l'autore Marco Scaglia
ore 18,30 presentazione libro:
"Seconda classe, lato finestrino"
con l'autrice Sara Gorla
ore 23.00 chiusura serale mostra

Domenica 29 giugno
ore 16.00 apertura mostra
ore 17.30 Presentazione CD classica:
"Variacitando"
con il chitarrista e compositore Edoardo Perlasca
ore 20.30 Presentazione libro:
"Magie e misteri del quotidiano - Leggende Lombarde"
con l'autrice Ada Cattaneo
ore 23.00 termine mostra



Il saluto dell'Assessore

Ospitare la mostra Libri al Lago, organizzata da Giacomo Morandi Editore nel contesto della Stagione Mostre che si svolge nella sala di piazzale Luraschi, è stato da subito un piacere, per il Comune di Porto Ceresio e per la Biblioteca Comunale, nella convinzione che l'iniziativa costituisse un'occasione e uno stimolo culturale da non perdere per il pubblico che vive o frequenta Porto Ceresio, oltre che una opportunità da offrire alla piccola editoria indipendente. La scommessa non ha deluso le aspettative e dopo la partenza già ricca e promettente del 2013 passiamo quest'anno alla seconda edizione 2014. Come si può vedere dal programma si tratta anche quest'anno di una mostra di sicuro successo, ricca di spunti e stimoli culturali, varia nelle offerte e nei generi, capace di soddisfare le diverse esigenze e curiosità, una vera fucina di attività a tutto campo, di sicuro interesse. Dunque un bel balzo in avanti, a dimostrazione della bontà di una iniziativa in cui abbiamo subito creduto e della sua capacità di crescere di anno in anno, arricchendo notevolmente l'offerta culturale dell'estate ceresina. Ci auguriamo che lo sforzo organizzativo, la varietà espositiva, la così ricca offerta di occasioni di incontro con la presenza dei vari autori di libri e musicali, siano premiati da un'altrettanto importante presenza di pubblico, nella prestigiosa cornice della sala di piazzale Luraschi, una finestra di cultura sul Lago.

Domenico Carcillo Assessore alla Cultura

In alto i calici

Che un buon libro si accompagni spesso alla buona tavola e, dunque, al buon vino è cosa risaputa e citata da tanta letteratura. E anche a Libri al Lago uno spazio sarà destinato proprio alla conservazione e al servizio dei vini, con la presenza di Enoelite di Saltrio che presenterà un apparecchio per conservare le bottiglie di vino una volta aperte. Durante la mostra ci sarà la possibilità, con personale specializzato, di capire come funziona questa apparecchiatura, nata in Francia e importata proprio dalla ditta di Saltrio che ringraziamo per aver sponsorizzato l'evento.



EDITORI INDIPENDENTI? SÌ, GRAZIE!

La soddisfazione di dar voce ad autori spesso snobbati perché "non allineati" è immensa ma si paga cara. La libertà stessa ha un costo altissimo. Soprattutto in termini economici. Tuttavia si tiene duro, si resiste su tutti i fronti. Come fanteria di un tempo passato, con pancia e gavetta spesso vuote, si tira avanti senza far conto sui "rifornimenti" che tanto non arriveranno mai. Ma se i muli carichi di rancio dovessero arrivare anche nelle nostre trincee, potremmo ancora definirci veramente "indipendenti"? Come minimo servirebbe qualche amico nelle retrovie che sicuramente bazzica quelli dell'artiglieria pesante. Brava gente, nulla da dire. ma quando sbagliano a far di conto, i loro confetti piovono dritti sulle nostre teste. E se saltiamo noi, tacciano anche centinaia di voci libere abituate ad aprire la mente dei lettori. Per cui ringraziamo di cuore, ma facciamo volentieri a meno della "sussistenza". Quella la lasciamo all'artiglieria pesante. Finché gozzoviglia, non apre il fuoco.

di Gechiboi

IL KAMISHIBAI: Quando lettura e teatro si incontrano

Il "Racconto in valigia" si ispira al Kamishibai, dal giapponese kami (carta) e shibai (teatro); un teatro itinerante di immagini e di parole che ebbe grande diffusione in Giappone fra il 1920 e il 1950. Il narratore si spostava in bicicletta di villaggio in villaggio portando sul portapacchi una cassetta di legno (il butai) simile ad una cartella scolastica. Una volta aperta si trasformava nel proscenio di un teatrino sul fondo del quale scorrevano le immagini di personaggi e ambienti disegnati su cartoncini rettangolari. La voce del narratore raccontava storie che avevano come protagonisti animali, mostri, personaggi fantastici e bambini. Per dare maggior ritmo alla narrazione il cantastorie suonava strumenti a percussione e piccoli gong che appunto contrassegnavano i momenti più intensi del racconto. Questa semplice tecnica di narrazione itinerante che ci perviene da paesi lontani affascina non solo per l'intensità degli effetti scenici ma anche per l'immediatezza con cui è possibile realizzare immagini. Si presta a essere utilizzata per la messa in scena di una fiaba, di una leggenda o ancor meglio per la rielaborazione e il rifacimento di una storia tratta da un libro. Come contenitore di storie è uno straordinario strumento per l'animazione alla lettura e per fare teatro minimo a scuola, in biblioteca, in ludoteca, a casa. E' un invito al piacere di leggere un teatro che non sale in cattedra ma lo usa come luogo scenico creando un forte coinvolgimento tra attori e pubblico. Quest'anno, alla terza edizione di Libri al Lago, la Casa Editrice "Artebambini" terrà un corso di Kamishibai della durata di tre ore. Il corso, riconosciuto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) si terrà domenica 22 giugno alle ore 10.00 ed è aperto a tutti coloro che vorranno iscriversi.

Per informazioni: info@artebambini.it

QUANDO LA REALTÀ
SUPERA LA FANTASIA...
NASCE LA LEGGENDA

di Ada Cattaneo

Al tempo dei tempi, tra i meravigliosi laghi incastonati nel diadema delle Prealpi lombarde, si aggirava Bastian. Era un tipo molto originale e strano che, andando sempre controcorrente, fu detto *Bastian Cuntrari*. Esempio del coraggio di ribellarsi all'omologazione e dell'orgoglio di essere diversi, il suo nome, presto, divenne sinonimo di libertà di pensiero e azione.

Tra i più famosi *bastian cuntrari* c'è il Conte di San Sebastiano che, disobbedendo all'ordine di ritirata, vinse la battaglia di Assetta nel 1747. Seguendo questo spirito proviamo a guardare la realtà da una prospettiva diversa.

Abituati a vagare tra internet e la televisione, tra telefonini intelligenti e tecnologie sorprendenti, viviamo in una *realtà virtuale*.

Che accadrebbe se, invece, dessimo più fiducia alle sensazioni, le suggestioni, i sentimenti, l'intuito? Riusciremo a cogliere profumi dove gli altri sentono meri odori, a vedere gesti dove ravvisano semplici movimenti, a gustare il mistero e lo straordinario nel quotidiano.

Riscopriremo un'altra stranezza da *bastian cuntrari*: la *virtualità reale*. La *virtualità reale* è quanto si trova oltre le ingannevoli apparenze. È il vorticare di sogni, valori, speranze che reincantano il mondo dandogli uno spessore, un'anima, un senso.

È l'universo di emozioni e fantasia che si dischiude leggendo un libro o che viviamo negli straordinari paesaggi del Ceresio dove riecheggiano, antiche perle di saggezza, leggende tramandate da generazioni.

Una terra fortunata per la presenza del lago che, per un *bastian cuntrari*, è assai più d'una distesa d'acqua.

Tra luccicanti scintillii custodisce arcani segreti del passato e del futuro.

Il suo delicato sciabordio racconta di vite passate, mondi fatati, creature misteriose, miracoli d'amore e, nelle tette notti tempestose, dai suoi oscuri fondali, emerge l'angosciante suono della campanella e il cupo fischio della Locomotiva fantasma.

Il lago è un magico specchio sul quale si riflettono le soffici nuvole delle esperienze che, impigliandosi tra i rami delle emozioni, si radicano in eterni ricordi, le ammiccanti stelle capaci di realizzare i desideri più reconditi, gli insondabili segreti negli eccelsi abissi della nostra anima.

In questo spazio senza tempo c'è un frammento di *virtualità reale*: la mostra **Libri al Lago**.

Mentre tutti sono intenti a leggere evanescenti sms o muti cinguettii solo dei *bastian cuntrari* potevano esaltare gli obsoleti libri.

Perché c'è ancora chi ama il tradizionale, il piccolo, il locale.

Chi apprezza l'intenso profumo di vita che vibra nelle pagine dei fragili libri cartacei ma manca nelle fredde parole sugli schermi luminosi.

Chi desidera l'emozione tattile di mondi distanti milioni di chilometri e migliaia di anni, ma che si intrecciano con la nostra esistenza rendendola più ricca, autentica, intensa.

Allora è vero che quando la realtà supera la fantasia, solo lì, nasce la leggenda. Lì un lago non è più una distesa d'acqua ma fonte di emozioni, ricordi, poesia. I libri, lunghi dall'essere fogli rilegati, sono, come i laghi, specchi che riflettono noi stessi perché la vita e i sogni sono fogli del medesimo libro: leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare.

Se siete un po' *bastian cuntrari* non perdetevi lo straordinario evento di *virtualità reale*: **Libri al Lago**.

UN CERESIOSAURO PER AMICO

di Zac e Lalo

Porto Ceresio ce lo ricordiamo bene ed è un piacere tornarci per Libri al Lago. A Porto Ceresio ci siamo arrivati in autobus, dopo un viaggio in treno fino a Varese, quando siamo andati per qualche giorno in vacanza da zio Jack a Saltrio.

Vacanza magnifica, ragazzi, soprattutto per chi, come noi due, ama le avventure e anche un briciolo di mistero. Chi ci conosce lo sa: abbiamo "solo" dodici anni, ma siamo abilissimi investigatori e le scoperte ci affasciano.

E dato che proprio a Saltrio, nella biblioteca dello zio, abbiamo vissuto un'esperienza straordinaria, e che il primo paese che abbiamo incontrato scendendo dal bus è stato proprio Porto Ceresio, beh, sapere che il libro che racconta la nostra seconda avventura venga presentato proprio qui ci emoziona e ci rende davvero felici.

"Zac e Lalo sulle tracce del Ceresiosauro" è un'avventura da sogno a occhi aperti. Sì, perché non capita tutti i giorni di incontrare dinosauri scoperti qui. Incontrarli e parlare con loro. Sapere com'era il paesaggio dove siamo adesso duecento e passa milioni di anni fa. Ma anche sorridere sentendo quelli che potrebbero essere i sogni del Saltriosauro, del Ceresiosauro, del Besanosauro se vivessero oggi.

Un'avventura che è stata possibile sicuramente grazie a qualche aiuto, diciamo così, "tecnico", ma che soprattutto ha preso vita dalla creatività alla quale siamo invitati dalla lettura, quando ci appassiona, ci coinvolge, ci fa sognare. Cose che accadono molto spesso.

Ebbene sì, amici, a noi, Zac e Lalo, leggere piace. Anche guardare film gialli, è vero, lo sapete. Ma si possono fare entrambe le cose.

A raccontare questa nostra nuova storia è ancora Sara Magnoli, a illustrarla ancora Tiziano Rivero: questi due a noi si sono affezionati. Giacomo Morandi, l'editore, ha poi pensato di farla tradurre in inglese e in tedesco, così che tanti ragazzi anche stranieri possano leggerla, appassionarsi e divertirsi come noi. Con una sorpresa finale. Perché un libro, alla fine, è una storia che può anche non concludersi mai, cambiare sempre. Come noi e con noi.



Grazie ai commercianti

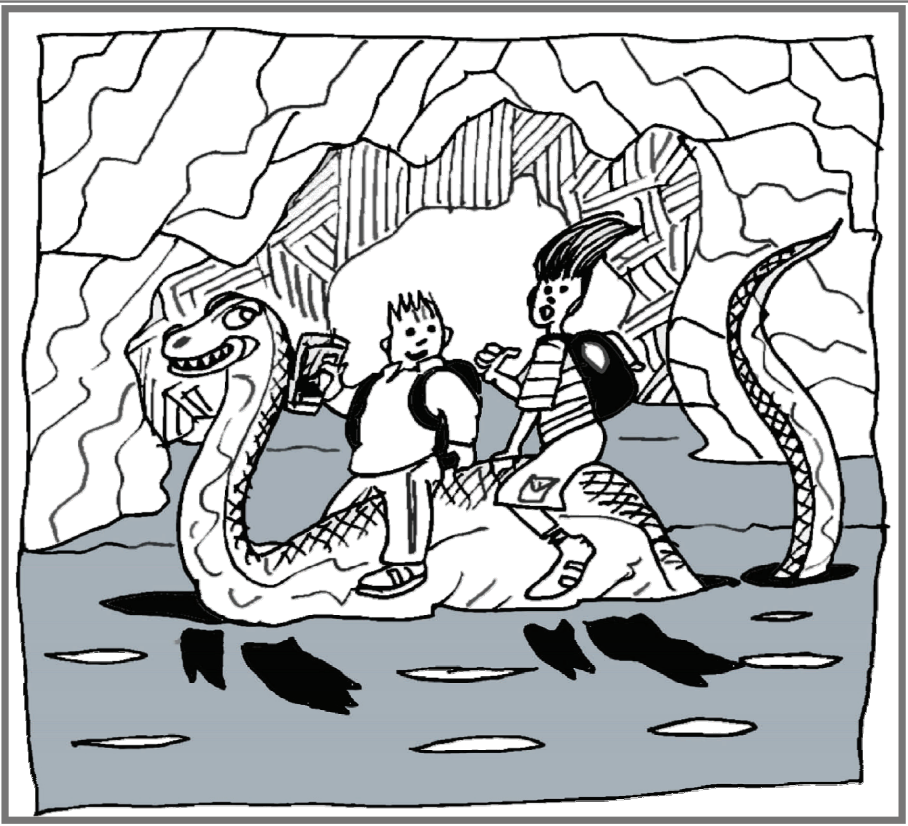
La terza edizione di Libri al Lago ha il sostegno anche di una "neonata" realtà associativa, l'Associazione Nuova Ceresio, che unisce quarantadue tra commercianti, professionisti e artigiani della zona che da un anno si sono associati per promuoverla turisticamente e dal punto di vista del commercio.

"Noi che professionalmente viviamo di iniziative cerchiamo proprio di far passare questa mentalità – spiega Nicola Marvulli, che fa parte del direttivo dell'Associazione -. Non è semplice, visto anche il momento di crisi, ma stiamo cercando di impegnarci il più possibile per mantenere eventi che abbiamo tradizionalmente e per crearne e sostenerne di nuovi". Lo scorso anno l'Associazione si è occupata dei fuochi d'artificio e, con una risottata a fine autunno, è riuscita a finanziare le luminarie natalizie.

"Lo scopo – prosegue Marvulli – è quello di ridistribuire servizi alla comunità, muovere per quanto possibile il lavoro, sostenere le attività. E non ci vogliamo fermare".

Con altre associazioni della Valceresio si vogliono creare percorsi a piedi, di trekking, ma anche di mountain bike, mentre con il Circolo velistico di Porto Ceresio si è aperto un discorso di sostegno per corsi per i bambini. L'Associazione sottolinea anche il sostegno avuto dall'Amministrazione Comunale.

"Abbiamo il lago e la montagna che sono ciò che ci ha dato la natura—prosegue Marvulli -: valorizziamoli e mettiamoli a frutto". In quest'ottica si inserisce anche il sostegno a "Libri al Lago", considerato un'iniziativa nuova ma diversa, che ben si sposa con il progetto che l'Associazione Nuova Ceresio sta portando avanti. "Un progetto – sottolinea Marvulli - in cui bisogna credere un po' tutti, per andare avanti, anche piano piano, ma in modo costante".



Il resoconto dell'edizione 2013 di Libri al Lago

"Noi siamo piccoli, ma cresceremo": così iniziava il ritornello di una famosa canzone cantata da quel grande "piccoletto" che era Renato Rascel. Un "motto" che potrebbe essere quello della manifestazione "Libri al lago", che per due fine settimana ha aperto i suoi capitoli sulle rive di Porto Ceresio, portando nella sala mostre di piazzale Luraschi la mostra della piccola editoria indipendente.

Un modo per far conoscere anche realtà editoriali che non hanno gli stessi mezzi di pubblicizzazione di colossi del settore, ma che non per questo realizzano prodotti meno interessanti. Anzi.

Con la collaborazione di diversi editori, anche la "Giacomo Morandi Editore" – che ha ideato l'evento – ha portato esempi concreti di belle pubblicazioni e interessanti autori. Riscuotendo un'attenzione, da parte del pubblico, sicuramente significativa per essere agli inizi.

Grazie al patrocinio del Comune e della biblioteca civica di Porto Ceresio e della Comunità montana del Piambello, "Libri al lago" ha potuto contare su un'ubicazione prestigiosa e di richiamo, offrendosi quasi come un saluto di benvenuto a chi a fine giugno ha visitato o transitato per un pomeriggio a Porto Ceresio. Offrendo una mostra di libri tra le ultime novità editoriali per adulti e ragazzi, ma anche proponendo incontri a tu per tu con autori e illustratori. Marco Scaglia e il suo "La Lega del

fare", Sara Magnoli e l'illustratore Tiziano Rivero con il giallo per giovani lettori "Rapina nella villa del silenzio", Massimo Folador con "Il sapore del pane" sono stati gli ospiti che, con i loro interventi e le loro presentazioni, hanno dimostrato la diversificazione e la varietà delle proposte che "Libri al lago" ha portato al pubblico, capaci di interessare diverse fasce d'utenza, spaziando dalla politica al sociale a temi rivolti ai bambini e ai ragazzi. Tutti capaci di stimolare al dialogo e al confronto.

L'esperienza è stata sicuramente positiva, certo migliorabile, ma è partita con il piede giusto per poter gettare le basi di una crescita sia come offerta culturale sia come richiamo per i cittadini di Porto Ceresio e per i turisti. L'augurio è che possa ripetersi il prossimo anno, con alla base le formule che hanno caratterizzato questa edizione, ma ulteriormente ampliate. Del resto, la lettura apre nuovi orizzonti: e una manifestazione che di libri, lettura, letteratura vuole parlare, deve sapersi muovere per raggiungerli. O almeno per avvicinarsi il più possibile.

Un ringraziamento particolare va a Salvatore Ferrara, prezioso aiuto sia nelle fasi preparative che nelle giornate di mostra ed al gruppo Alpini di Porto Ceresio per la collaborazione logistica.

QUESTIONE DI GENERE

di Sara Magnoli

Caro Giacomo Morandi, te la sei cercata. Mi hai chiesto un articolo con la mia firma per parlare di "Libri al lago", mostra alla quale ho partecipato già, la prima volta curando laboratori per bambini, la seconda, lo scorso anno, come autrice. Ci torno quest'anno, con il nuovo libro scritto da me e illustrato da Tiziano Rivero. E accolgo il tuo invito a lasciare traccia scritta del mio passaggio su questa presentazione.

"Ma scrivi qualcosa di divertente", mi hai detto. Io non so se troverai divertente questo mio intervento, ma giusto per non tradire il mio animo più profondo... bravo! Se non è attenzione alle "quote rosa" quello che hai messo in "Libri al lago", allora davvero non saprei come definirlo. A presentare le loro ultime fatiche letterarie, nei due weekend all'insegna della letteratura che percorre generi e trame le più diverse, le donne "doppiano" gli uomini: sei "contro" tre. E metto "contro" tra virgolette perché naturalmente non di scontro si tratta.

Però è bello vedere come siamo ben rappresentate: le ragazze e i fantasmi di Stefania Visentini seguono i miei "dinosauri", le scintille di neon di Daniela Basilico (scritto con Fabrizio Canciani recentemente scomparso) anticipano i piccoli trucchi per grandi musicisti di Paola D'Ambros, dalla seconda classe lato finestrino Sara Goria viaggia verso le leggende di Ada Cattaneo.

Non so se la scelta tua, Giacomo Morandi, e degli editori che hanno accolto il tuo invito a partecipare a Libri al Lago sia stata fatta apposta, non credo. Ma mi piace pensarla, che la bellezza del lago a Porto Ceresio si unisca alla femminilità della scrittura. Senza nulla togliere ai "big" maschili, oltre a Rivero, Marco Scaglia e Roberto Carnaghi.

Al di là del genere (dello scritto e dell'autore), vedrete, grande pubblico, che questa piccola grande mostra della piccola (ma per questo grande) editoria sarà capace di stupirvi, affascinarvi, entusiasmarvi.

Ah, scrittori presenti: le quote rosa sono in maggioranza, va bene, ma state tranquilli: non credo sia intenzione di nessuna scrittrice presente togliere agli scrittori le loro prerogative. L'aperitivo potete tranquillamente offrircelo voi.